

SCIALPINISMO AGLI ATOMFJELLA 2020, IN ITALIANO

IN BREVE

Il circuito prevede 2 pernottamenti a Longyearbyen e una spedizione sugli sci di 6 notti / 7 giorni con pernottamenti in tenda. Programma particolarmente impegnativo, uno dei più belli e classici da percorrere sugli sci alle Svalbard.

DATE DI PARTENZA

Partenze in gruppo

APR: 14, 20, 26

MAG: 02, 08

LUOGHI IN ITINERARIO

Svalbard, Longyearbyen, Newtontoppen, Atomfjella

PROGRAMMA

Sette giorni di tour nella zona più emozionante e interessante della parte settentrionale di Spitsbergen. Atomfjella è un massiccio montuoso caratterizzato da centinaia di pendii scoscesi e da cime fantastiche, tra cui molte conosciute solo sulla cartina ma mai scalate. Siccome l'altezza di queste montagne è tra i 1400 e i 1700 metri, il dislivello di salita è di circa 1200 m. Il primo e l'ultimo giorno sono utilizzati per il trasferimento in motoslitta, un tragitto di circa 360 km a/r. Nei 6 giorni successivi saliremo qualche cima, tra cui il Perriertoppen (1717 m.) e scopriremo questo spettacolare labirinto di montagne. Per tutte le 7 notti si dorme nello stesso posto partendo per gite giornaliere e ritornando poi alla sera. Volendo si potrà anche cambiare il luogo del campo per raggiungere ulteriori cime in altre zone del massiccio montuoso degli Atomfjella. Bisogna essere allenati, essere bravi a sciare e preferibilmente avere già esperienza di tours invernali. Periodo: tra il 10 aprile e il 20 maggio.

PROGRAMMA

1° giorno: (in volo)Svalbard

Arrivo in volo a Longyerabyen, trasferimento libero (AirportBus 70 Nok, oppure in taxi 160/200 nOK in base all'orario) presso la guesthouse-appartamento, sistemazione e pernottamento.

2° giorno:

Incontro con le guide e informazioni sul tour: consegna dell' abbigliamento e istruzioni per la guida della motoslitte. Ultimi preparativi dei bagagli sulle slitte. Partiamo non appena siamo pronti e ci avviamo in direzione est attraversando la Adventdalen e la Sassendalen. In questa zona si incontrano spesso gruppi di renne. Nella tarda mattinata avvicinamento al Tempelfjorden e, prima di cominciarne la traversata su mare ghiacciato, ci fermiamo a Fredheim, l' antica stazione di caccia di Hilmar Nøis. Attraversiamo quindi il fiordo e percorriamo le valli e i ghiacciai della Bünsowland. In fondo alla valle di Gipsdalen mangiamo un piatto caldo. Si continua su per il Lomonosovfonna e si percorre il ghiacciaio in direzione nord. Dopo 50 chilometri passiamo vicini alle montagne della zona del Newtontoppen. Nel tardo pomeriggio si arriva al ghiacciaio del Gallerbreen, proprio nella zona degli Atomfjella. Scarichiamo i nostri bagagli dalle slitte e montiamo il campo con l' allarme anti-orso. Le motoslitte vengono riportate da chi ci ha accompagnato subito a Longyearbyen e torneranno a prenderci dopo 6 giorni. Cena in tendone riscaldato e pernottamento in tendine.

3°-7° giorno:

Fare colazione, smontare il campo, preparazione delle pulke, pranzo lungo il tragitto e cena in tenda caratterizzano la routine giornaliera della spedizione. Le possibilità di salite sono molte e varie, saliremo sulle vette più adatte a noi. Ci si porta dietro solo uno zaino leggero con lo stretto necessario per un tour in giornata e si pranza sempre con un piatto caldo durante il percorso. La scelta dell'itinerario viene presa dai partecipanti insieme alla guida, sulla base delle condizioni del tempo, della neve e dell' esperienza dei partecipanti. Una delle nostre vette preferite è il Perriertoppen (la cima più alta degli Atomfjella) oltre che tante altre cime sui 1400-1500 m. La zona è così ampia e varia che diverse settimane non basterebbero. Di sera si cena sempre in tendone riscaldato. C' è possibilità di far asciugare sia i vestiti sia le scarpe. Pernottamento in tendine.

8° giorno:

Colazione e preparativi del campo e dei bagagli. Arrivate le motoslitte provenienti da Longyearbyen ci viene consegnato l'abbigliamento necessario. Caricata la nostra attrezzatura sulle slitte ci avviamo su per il ghiacciaio Nordenskiöldbreen e giù per la valle di Gipsdalen raggiungendo in questo modo il Tempelfjorden dopo aver attraversato la Bünsowland. Nel tardo pomeriggio si arriva a Longyearbyen. Consegna dell'attrezzatura e dell'abbigliamento da motoslitte. I partecipanti verranno riportati al proprio luogo di pernottamento in città'.

9° giorno: Svalbard (in volo)

Trasferimento libero aeroporto per il volo di rientro.

DETTAGLI

La quota include: 2 notti in guesthouse a Longyearbyen (camere doppie con uso cucina e bagno in comune), 6 pernottamenti in tenda durante la spedizione, assicurazione recupero di emergenza, equipaggiamento per il tour e per il campo, pensione completa durante la spedizione, equipaggiamento di sicurezza, esperta Guida, trasporti come descritti da programma (motoslitte, barca e macchina).

Non include: quota iscrizione, copertura assicurativa, passaggio aereo (vedi box prezzi), trasferimenti da-per l'aeroporto alle Svalbard, pasti e colazione a Longyearbyen, sacco a pelo invernale, bevande e tutto quanto non specificato.

Informazioni generali ed equipaggiamento per spedizioni con gli sci
(febbraio-maggio)

Nota Generale, valida per tutte le spedizioni artiche: per motivi di sicurezza ci riserviamo il diritto di modificare l'itinerario a seconda delle condizioni atmosferiche e di innevamento. Eventuali cambiamenti durante il percorso non apportano modifiche al prezzo iniziale del tour. I partecipanti si impegnano a seguire le istruzioni e le avvertenze della Guida. Si esige dal

partecipante stabilita' psichica e fisica, adattabilità, collaborazione, disciplina, sobrieta', il minimo indispensabile di oggetti personali, di avere informato l'organizzatore riguardo al proprio passato medico (operazioni chirurgiche, fratture, malattie, allergie, cattiva circolazione sanguigna, infortuni etc). Questi tour richiedono collaborazioni anche tra i partecipanti. Lo scopo e' di far sentire a proprio agio il singolo partecipante e di creare una corretta atmosfera di gruppo nonostante le rigide condizioni ambientali. I mesi invernali e primaverili possono essere soggetti a forti e lunghe tempeste con cattivo tempo. White out, bufere di neve e forti venti possono esserci ogni giorno. Alte temperature (-5 C) possono scendere sotto i -25 C in breve tempo. Si possono avere anche giornate limpide e tranquille, con assenza di vento e clima secco, generalmente molto fredde. E' quindi assolutamente indispensabile che tutti i partecipanti abbiano una rigorosa disciplina con se' stessi e con gli altri. I partecipanti dovremmo "ascoltare" se' stessi e il proprio corpo in maniera costruttiva e razionale. Far sentire il partecipante a proprio agio in condizioni climatiche severe e' uno scopo dell' organizzatore, ma e' un processo che il singolo individuo deve attivare da se'. Con la partecipazione ai tours il cliente accetta eventuali cambiamenti di itinerario e di programma causa maltempo, rischi e pericoli.

Nei tours dove e' necessario il trasporto in motoslitta e' essenziale che il partecipante consideri l' uso del motore esclusivamente come mezzo di trasporto da A a B, con particolari attenzioni all' ambiente, agli animali e all' inquinamento. Durante le tappe con gli sci si hanno diverse pause e la velocita' di cammino viene regolata in base alle condizioni ambientali e alle capacita' dei partecipanti stessi. Le attivita' al campo sono assolutamente un compito comune. Il numero minimo di partecipanti e' di 4 persone.

Equipaggiamento personale necessario: materassino, 2 paia di calze sottili di lana, 2 paia di calze pesanti di lana, indumenti intimi di lana (calzamazaglia e maglia), pantaloni di lana o simili purché caldi e termici, maglione pesante di lana, sciarpa o copricollo, passamontagna, cappello di lana, cappello antivento, 2 paia di guanti di lana, coprighuanti antivento, giacca e pantavento (gor-tex o cotone), 2 paia di occhiali da sole, 1 paio di occhiali da sci, 1 paio di sci (telemark/Cross Country oppure da sci-alpinismo) con racchette, 1 paio di scarpe da sci (preferibilmente con scarpetta interna), pelli di foca con colla, 1 zaino per gli indumenti personali, caldo sacco a pelo invernale, ARVA-segnalatore soccorso per ricerca di travolti da valanga (per i tours di sci-alpinismo), rampanti o coltelli da neve, pala, sonda.

Partecipanti che non hanno l' equipaggiamento necessario: gli indumenti nonchè

L'equipaggiamento personale mancante o ritenuto insufficientemente adeguato alle condizioni climatiche locali (tenendo conto dei rischi di congelamento e di sicurezza in generale) deve essere acquistato o cambiato prima della partenza del tour. I partecipanti possono acquistare il necessario a Longyearbyen oppure possono noleggiarlo presso l' organizzatore. Il prezzo di noleggio per unità è di Nok 40,- al giorno. Il prezzo per il noleggio di sci e scarpe da sci e' di Nok 150,- al giorno (si prega di prendere contatto con noi in largo anticipo rispetto a questo!). Il prezzo per il noleggio di sacchi a pelo invernali e' di Nok 100,- a giorno (non a notte!!).

Equipaggiamento fornito dall' organizzatore: pedule da tenda in piumino, tenda, fornello con combustibile, badili da neve, attrezzatura da cucina, thermos, pulker, pezzi di ricambio e di riparazione, cani groenlandesi con proprio cibo.

Equipaggiamento di soccorso e sicurezza fornito dall' organizzatore: emettitore satellitare di SOS, revolver/fucile, telefono satellitare/radio VHF, pronto soccorso, razzi segnalatori, GPS, carte e bussola, allarme anti-orso.

Riguardo ai tours con trasporto in motoslitte: i partecipanti devono avere con se' la patente di guida o per motocicli per guidare la motoslitte. La Guida non porta passeggeri. I partecipanti ricevono il seguente abbigliamento: scarpe termiche da motoslitte, tuta termica, occhiali da motoslitte, passamontagna, casco, cappello e guantoni da motoslitte.

Pranzi: si tratta di cibo energetico caldo. Molto pratico, viene spesso utilizzato anche nelle spedizioni piu' grosse. Oltre al pasto caldo vengono serviti biscotti, cioccolato e bevande calde preparate nei thermos.

Cene in tenda: zuppe con carne e riso/pasta, affettati, pane svedese, formaggio etc.

Colazioni in tenda: latte in polvere, cioccolato, affettati, pane svedese, musli/cereali, frutta secca, the' e caffe' in polvere.

Tappe giornaliere: semplici e tranquille, con media di percorso attorno ai 15-17 km. Lo scopo e' quello di vivere la Natura dell' Artico, non di fare record di percorsi. Tuttavia bisogna tenere conto che alcune tappe possono essere faticose, ad esempio per trovare riparo dal vento piuttosto che luoghi migliori per la posizione del campo con le tende.

Cani groenlandesi: i cani sono presenti per compagnia, per aiutare a trasportare le pulke (non

tutte le pulke!!), e per allarme durante la notte di eventuali visite al campo di orsi bianchi. Un corretto comportamento con gli animali e' naturalmente richiesto.